

GIOVANI IN RETE: IDEE, PROGETTI E LAVORO

Soggetto richiedente / ente capofila

UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST

Soggetti Attuatori

Unione Montana Appennino Parma Est - Unione Pedemontana Parmense - Comune di Corniglio - Comune di Felino - Comune di Langhirano - Comune di Lesignano De' Bagni - Comune di Montechiarugolo - Comune di Neviano degli Arduini - Comune di Traversetolo -

Soggetti partner

Comune di Palanzano - Comune di Tizzano - Associazione CNA di Langhirano - Cooperative - Associazioni giovanili - Parrocchie - Università - Istituti scolastici - associazioni di categoria e non - Provincia

Numero soggetti coinvolti

- Comune: 10
- Unioni o Comunità montane: 2
- Parrocchia, oratorio: 3
- Associazioni: 11
- Imprese sociali: 6
- Fondazioni: 1
- Distretto socio sanitario: 1
- Provincia- Centri per l'impiego, Ditte produttive, Università, Scuole: 40

TOTALE SOGGETTI COINVOLTI= 74

Area tematiche e attività specifiche (in ordine di priorità)

1. Aggregazione
2. Proworking e coworking
3. Creatività
4. Informazione /Comunicazione
5. Cittadinanza responsabile e legalità

Contesto e giustificazione

Il territorio del Distretto Sud Est si caratterizza per la presenza di due aree geografiche distinte con proprie peculiarità socio economiche:- la fascia pedemontana, con una maggiore densità di popolazione e buoni servizi e quella montana caratterizzata da dispersione territoriale, meno popolata e servita. La popolazione giovanile di riferimento dai 15 ai 34 anni al 01/01/15 è pari 14.544 unità di cui il 21,09% sono giovani stranieri con punte del 35,78% di Langhirano e del 35,68% di Calestano. La crisi economica ha colpito anche il nostro territorio: i giovani disoccupati iscritti al centro per l'impiego sono il 21% del target preso in esame mentre non è in nostro possesso il dato dei giovani non iscritti. I Comuni, negli ultimi anni, hanno condiviso in rete un

percorso di progettazione partecipata con l'associazionismo giovanile e le consulte in un ottica di cittadinanza attiva. Da un'analisi dei bisogni espressi nel corso d'incontri con gruppi giovanili, consulte, operatori, ecc sono emersi diverse proposte:

- 1) Sostenere i centri aggregativi e ove è possibile potenziarli. Offrire le stesse opportunità nelle realtà montane dove la dispersione territoriale e la mancanza di mezzi pubblici ostacola la partecipazione giovanile;
- 2) individuare dei percorsi legati alle nuove tecnologie per creare opportunità di lavoro;
- 3) sostenere progetti elaborati dai gruppi giovanili;
- 4) individuare percorsi di legalità e di cittadinanza attiva dove i giovani possono essere protagonisti in collaborazione con gli enti locali;
- 5) implementare e creare nuove reti informative e di comunicazione collegate alle realtà locali soprattutto in montagna.

Sintesi del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare azioni innovative e sperimentali che possano essere esportate come buone prassi in vari comuni del territorio. In particolare, s'intende perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) potenziare i CAG con esperienze di autogestione. Sperimentazione di piccoli centri aggregativi di frazione in ambito montano
- 2) Promuovere azioni di cittadinanza attiva. Sviluppare nuove metodologie per la formazione alla legalità
- 3) Sostenere e promuovere la Creatività giovanile.
- 4) Potenziare e mettere a rete le varie forme di comunicazione presenti sul territorio.
- 5) Sviluppare ed attuare azioni di facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria giovanile. Punti di forza: lavorare in rete a livello distrettuale, l'interscambio delle informazioni e delle esperienze, interventi innovativi sul lavoro che possano fornire risposte concrete in quanto sostenute da ricerca di mercato. Punti di debolezza: la carenza di finanziamenti dovuti ai tagli di bilancio dei Comuni che può incidere sugli investimenti per i giovani nelle singole realtà. Una percentuale di giovani immigrati che per ragioni familiari e culturali non è inserita nell'associazionismo, rimanendo emarginata, per cui occorrono nuove strategie di approccio.

Coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie individuate con il presente avviso

Gli obiettivi e le azioni declinate nel progetto sono coerenti con il presente bando regionale ed in particolare i seguenti:

- intervenire il più possibile in una logica di sistema e di integrazione;
- supportare le realtà più deboli, promuovendo l'equilibrio territoriale;
- sviluppare azioni di cittadinanza attiva e cultura della legalità come promozione del protagonismo diretto dei giovani;
- valorizzare le esperienze di coinvolgimento di realtà associative e gruppi informali;
- rafforzare ed implementare la formazione e comunicazione rivolta ai giovani, attraverso i servizi Informagiovani;

- promuovere azioni di "PROWORKING" ovvero propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro a partire dagli spazi di aggregazione, (coworking, fablab, ecc);
- sviluppare competenze di orientamento al mercato del lavoro e all'attività di imprenditoria.

Attivazione di reti territoriali/sinergie, innovazione attività e/o rispondenza ai bisogni giovanili

La rete territoriale, già esistente, che si vuole consolidare ed ampliare attraverso la sinergia e la collaborazione tra i diversi interlocutori pubblici e privati, punta a rispondere ai reali bisogni in continuo mutamento di cui i giovani sono protagonisti attivi. Le collaborazioni, attraverso i Comuni del Distretto, i CAG, le associazioni giovanili, le cooperative, le associazioni di categoria ecc, hanno la necessità di rinnovarsi, con interventi anche sperimentali, mirati al superamento dello squilibrio territoriale. Attualmente, in diversi Comuni, sono sempre più le Parrocchie coinvolte nelle progettazioni e nelle azioni di messa a rete, che sino ad oggi rimanevano ai margini delle programmazioni generali. Sono entrate nella rete anche le associazioni di categoria a sostegno delle progettazioni, tese ad individuare nuovi strumenti per l'inserimento giovanile nel mercato del lavoro.

Obiettivo generale

Ampliare i CAG valorizzando le esperienze già consolidate di cogestione dei giovani e la sperimentazione di piccoli centri aggregativi di frazione per promuovere l'equilibrio territoriale. Promuovere esperienze di cittadinanza attiva e individuare nuovi percorsi di promozione alla legalità e di Creatività giovanile. Promuovere azioni di "Proworking" volte all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro a partire dagli spazi di aggregazione.

Risultati attesi

Maggiore coordinamento e coesione tra i diversi attori pubblici e privati che operano a livello locale nelle politiche giovanili, sociali e culturali proseguendo nella linea di messa a rete e condivisione delle prassi e dei processi programmati - Una maggiore visibilità dei centri aggregativi con conseguente aumento dell'utenza - Implementazione dei percorsi di cittadinanza attiva e di legalità al fine di sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Individuare e sperimentare nuove forme di aiuto e sostegno all'occupazione giovanile. Fornire un analisi dei bisogni e della domanda non coperti dall'offerta locale al fine di individuare una fetta di mercato in cui si possa inserire l'imprenditorialità giovanile che desidera investire sulle nuove tecnologie.

Impatto a livello locale

L'educazione alla legalità facilita la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale e valorizzando la nozione di interesse comune. Questo concetto ha fatto sì che la presenza dei gruppi giovanili con il loro bagaglio di competenze, di voglia di fare, determini, per i Comuni, la possibilità di attuare interventi in termini di economicità, sviluppando nel contempo, nei giovani volontari, la consapevolezza di essere utile per il proprio territorio.

La formazione rivolta ai giovani imprenditori ha prodotto, a livello locale, la richiesta di partecipazione ai corsi di persone disoccupate, tra i 40/50 anni, che non riuscendo più a immettersi nel mercato del lavoro devono reinventarsi una nuova occupazione sfruttando le proprie capacità e competenze. Si prevede, altresì, che la messa a rete e il coordinamento tra le istituzioni coinvolte, favorisca il miglioramento del livello di consapevolezza nel percorso della

ricerca del lavoro da parte dei giovani e contemporaneamente crei delle prassi condivise trasmissibili a tutti i soggetti in cerca di occupazione

Data presunta di avvio del progetto

10/1/2015

Destinatari

I destinatari diretti del progetto sono i giovani residenti nel distretto sud-est in età compresa tra i 15 e i 34 anni. I destinatari indiretti sono gli amministratori e i dirigenti comunali in quanto, attraverso le relazioni finali e i risultati dell'indagine di mercato, potranno agire con maggiore consapevolezza ed efficacia sulle scelte future.

Destinatari diretti e indiretti

Destinatari	Diretti	Indiretti
Giovani (15-18)	610	1954
Giovani (19-25)	1498	2688
Giovani (26-34)	1455	5939
Operatori	0	0
Famiglie	0	3400
Insegnanti	0	0
Animatori	0	0
Amministratori	9	5

DESTINATARI DIRETTI= 3572 di cui giovani 3563

DESTINATARI INDIRETTI= 13986 di cui giovani 10581

In quali aree territoriali sono i comuni nei quali sarà realizzato il progetto?

Parma

In quali comuni sarà realizzato il progetto?

Corniglio – Felino – Langhirano - Lesignano de' Bagni – Montechiarugolo - Neviano degli Arduini – Palanzano - Tizzano Val Parma – Traversetolo

AZIONE 1: *Mantenimento, potenziamento e sviluppo dei GAG e sostegno alla Creatività giovanile*

Soggetto attuatore dell'azione

Comune di Neviano degli Arduini, Comune di Lesignano de' Bagni, Comune di Langhirano

Modalità attuative dell'azione

Il territorio presenta dei centri aggregativi già consolidati con buone esperienze di cogestione con i gruppi giovanili mentre altri sono aperti solo da pochi anni. Dall'esperienza maturata, emerge la necessità di ampliare l'offerta aggregativa soprattutto nei piccoli comuni montani. La dispersione

territoriale e la carenza di collegamenti pubblici, non favorisce la partecipazione dei giovani a momenti di aggregazione, con la conseguente emarginazione ed isolamento. Da qui, la necessità di sperimentare piccoli centri aggregativi frazionali, collegati tra loro da progettualità condivise.

Azioni

Comune di Neviano degli Arduini

- Apertura di n. 4 centri di aggregazione frazionali con il coinvolgimento dell'associazionismo locale e coordinati da personale educativo

- attività laboratoriali : teatro, musica, sport, laboratorio artistico- espressivo, corsi di formazione

Comune di Lesignano de' Bagni

Negli ultimi anni la presenza dei giovani sul territorio si è contraddistinta, purtroppo, per il manifestarsi di alcuni atti vandalici e azioni di microcriminalità . L'intenzione dell'Amministrazione è quella di mettere in atto una serie di interventi che, affianchino all'azione puramente repressiva, progetti volti alla prevenzione e alla valorizzazione del potenziale giovanile del territorio.Oltre allo Spazio di Aggregazione Giovanile, quale luogo di condivisione riconosciuto dai giovani, occorre operare sui contesti di aggregazione non formale dove i ragazzi si riuniscono senza l'apporto di alcuna figura educativa. E' necessario cercare di agire anche in questi luoghi per prevenire e intercettare possibili comportamenti devianti al limite della legalità .Si ritiene che sia l'intera comunità, in ogni sua componente istituzionale e non, ad operarsi al fine dell'educazione e della valorizzazione dei cittadini più giovani che, a causa anche del contesto sociale di crisi, non si riconoscono nei contesti formali e non intravedono obiettivi di sviluppo.Il Centro di aggregazione giovanile svolge attività che toccano tutti gli ambiti del tempo libero (gioco, sport, musica, attività espressive, ecc.), e si traducono sia nell'organizzazione e gestione diretta di proprie iniziative, sia in una serie di collaborazioni con altre realtà del territorio (enti, associazioni, privati, ecc.), sia in alcuni specifici interventi a sostegno di iniziative realizzate da gruppi giovanili (specie in campo artistico e culturale).

Alla luce delle attività svolte nell'arco dell'ultimo anno di attività, in risposta ai bisogni emersi e in relazione alle esigenze organizzative, per il prossimo anno 2015/2016 si vuole si vuole agire su i seguenti punti :

- Consolidamento del centro aggregativo e favorire la sua visibilità sul territorio

- messa a rete delle realtà associative giovanili

- sostegno alla Creatività giovanile

Comune di Langhirano

In questi anni, i progetti elaborati, sono stati concatenanti e consequenziali con l'obiettivo di agire sul territorio con azioni di accompagnamento e di promozione all'associazionismo giovanile. In quest'ottica si è creata una sinergia concreta tra l'attività di strada, il CAG e i gruppi più strutturati, dove i giovani senior diventano tutor nei confronti dei ragazzi più giovani. In questo ultimo periodo abbiamo favorito il "tutoraggio" dei giovani, aderenti a gruppi più strutturati, nei confronti dei giovani appartenenti a gruppi informali multietnici seguiti dagli operatori di strada. Con un lavoro congiunto tra gli operatori di strada e i due gruppi più rappresentativi e attivi nell'organizzazione di eventi, il gruppo Marley e l'ARCI Camaleonte, si è iniziata una formazione pratica di introduzione alla vita di associazionismo giovanile che ha prodotto negli adolescenti coinvolti una maggiore stima di se ed un'immagine esterna completamente capovolta. In una situazione, che vede le

amministrazioni locali costrette ad operare tagli in tutti i servizi, questa strutturazione ha permesso di mantenere e potenziare sia l'apertura del centro giovani nei mesi estivi ma anche lo sportello Comunale Giovani. Le progettazioni uscite dal CAG hanno prodotto:-un aumento del numero di giovani (non facenti parte dei gruppi giovanili) che chiedono di essere inseriti in progetti specifici rivolti alla generalità della popolazione; -aumento della partecipazione di giovani stranieri; -la formazione in diversi campi, di giovani, attraverso un'azione di peer education svolta da giovani senior; -l'operare in rete con altre organizzazioni ha sviluppato il senso di appartenenza al territorio. Si intende pertanto proseguire consolidando il percorso avviato negli ultimi anni e specificatamente:

- Ampliamento dell'apertura del CAG con la partecipazione dei gruppi giovanili alla gestione dello stesso;
- Ampliamento della rete con l'adesione al progetto "Megafono" fornendo allo stesso il supporto tecnico e formativo per la comunicazione multimediale;
- Sostegno alla Creatività giovanile con la realizzazione di incontri multculturali, mostre, convegno, eventi ecc.

Indicatori di risultato

n. centri frazionali aperti

n. giovani coinvolti

n. eventi realizzati

Luoghi di realizzazione dell'azione

1. Centro aggregativo - Via Chiesa - 43024 - Neviano degli Arduini
2. Centro aggregativo - Via Costa - Bazzano - 43024 - Neviano degli Arduini
3. Centro aggregativo - Via Mercato - Scurano - 43024 - Neviano degli Arduini
4. Centro aggregativo - Via Campo del Fico- Campora - 43024 - Neviano degli Arduini
5. Dream Factory Lab - Piazza Marconi, 1 - 43037 - Lesignano de' Bagni
6. Spazio Giovani - Piazza Garibaldi, 13 - 43013 - Langhirano

AZIONE 2: *Partecipazione/cittadinanza/legalità*

Soggetto attuatore dell'azione

Comune di Langhirano, Comune di Traversetolo

Modalità attuative dell'azione

Azione: legalità

Comune di Traversetolo

La comprensione del concetto di legalità in ogni aspetto della vita sociale è difficilmente comprensibile se non passando attraverso personali esperienze, di studio o di vita, pertanto la progettualità inerente agli interventi da mettere in atto si focalizzerà su attività di Teatro.

Attraverso il teatro si attivano una serie di meccanismi di interiorizzazione che sono difficilmente valicabili con altri strumenti (educativo, scolastico, ecc.)

I ragazzi e gli adolescenti di oggi sono immersi in un universo multimediale caratterizzato da forme di linguaggi manipolati per scopi strumentali e commerciali; questi generano, specialmente nei

soggetti in fase di sviluppo, disorientamento e incertezza nel comprendere i significati del mondo reale. Anche il linguaggio giovanile appare oggi molto omologato, stereotipato, privo di creatività divergente; difficilmente si riesce a penetrare nei contesti scolastici e quindi è necessario approcciare nuovi strumenti. Un approccio al teatro configura forme interattive e linguaggi differenti: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, iconico, musicale, divenendo un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare per raggiungere le singole emozioni ed esperienzialità dei ragazzi e ragazze.

FASI PROGETTO

Le fasi progettuali saranno:

Le scoperte:

- del corpo
- delle emozioni

L'attività :

- stimolare la conoscenza e l'ascolto di sé e dell'altro
- io e la Società e le regole
- legalità e Società

La rappresentazione:

Il concetto di legalità viene interpretato e vissuto dai ragazzi e ragazze e trasmesso, attraverso un momento di spettacolo, a tutti gli intervenuti.

modalità di effettuazione concreta delle fasi:

- Realizzazione di 3 incontri di 3 ore cadauno, rivolto a ragazze ragazzi dai 15 ai 32 anni.
- Per la comprensione del concetto di legalità si ipotizzano incontri con Associazioni e testimonianze utili a completare il percorso introversivo e cognitivo (Libera, Emergency).
- Realizzazione di n. 1 spettacoli/rappresentazioni teatrali e/o reading in collaborazione con l'Amministrazione comunale - Assessorato alla Cultura.

L'evento sarà rivolto in particolare ad un pubblico tra i 15 e i 34 anni.

Azione di partecipazione e cittadinanza attiva

Comune di Langhirano

Dopo un percorso di progettazione condivisa con i gruppi giovanili, l'Amministrazione comunale, ha promosso un percorso di partecipazione giovanile conclusosi nel marzo 2015 con l'istituzione della Consulta Giovanile. La Consulta si pone come obiettivo il coordinamento di tutte le forze giovanili presenti al fine di ampliare la rete territoriale. Si pone, inoltre, come organo di promozione e divulgazione di eventi e tutto ciò che è inerente alla Creatività giovanile integrandosi con le altre organizzazioni comunali. La prima azione della Consulta è stata quella di mettersi in rete in un confronto costruttivo al fine di costituirsi nei confronti dell'amministrazione quale soggetto privilegiato di portatore di istanze provenienti dal mondo giovanile.

Continua la collaborazione di giovani provenienti dal CAG e dai gruppi giovanili che si rendono disponibili a mettere a disposizione dell'amministrazione comunale, in un'ottica di contenimento delle spese, e delle altre associazioni le proprie competenze e capacità nella realizzazione di manifestazioni quali: montaggio strutture, gestione impianto audio per concerto e manifestazioni, servizi di elaborazione grafica degli eventi e dei servizi, riprese video e fotografiche.

Il progetto si propone di:

- implementare le azioni di peer education finalizzate alla formazione di altri 15 giovani sul montaggio strutture, gestione impianto audio, video, grafica, riprese, nuove tecnologie di comunicazione.

Indicatori di risultato

A)progetto legalità si individuano i seguenti indicatori di risultato:

1)Saranno gestiti momenti di riscontro individuale alle attività mediante consegna di un questionario di soddisfazione.

2)Lo stesso questionario sarà consegnato agli spettatori all'evento conclusivo di spettacolo/reading.

B)partecipazione e cittadinanza attiva

1) n. giovani aderenti alla consulta giovanile

2) n. eventi realizzati dal Comune con la collaborazione dei gruppi giovanili

3) n. giovani volontari partecipanti al progetto

Luoghi di realizzazione dell'azione

1. Centro civico ' La corte Bruno Agresti' - Via F.lli Cantini, 8 - 43029 - Traversetolo

2. Spazio Giovani - Piazza Garibaldi, 13 - 43013 - Langhirano

AZIONE 3: *Informazione / comunicazione*

Soggetto attuatore dell'azione

Comune di Felino, Comune di Corniglio

Modalità attuative dell'azione

Comune di Felino

Le modalità delle azioni prevedono lo sviluppo del servizio Informagiovani di Felino e il rafforzamento della rete territoriale con altri servizi e con iniziative che puntino all'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, a partire dagli spazi di aggregazione. Involgimento delle competenze dei giovani nella progettazione di percorsi di avvio al lavoro più dettagliate in seguito:

- Implementazione delle funzioni educative di territorio a supporto del servizio Informagiovani già attivo sul territorio di Felino, nel raccordo con la rete territoriale, anche a sviluppo delle iniziative già presenti (es. Educativa di Strada) per il target giovanile;

- Realizzazione di interventi educativi e di iniziative utili a facilitare i percorsi di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, anche per il tramite di colloqui individuali (es. sostegno alla formulazione di curriculum), nonché con iniziative informative di gruppo utili a garantire la promozione delle possibilità esistenti sul territorio (es. servizio civile volontario, progetto garanzia giovani, agevolazioni per giovani imprenditori). Tali interventi educativi di sostegno e facilitazione, saranno attuati a partire dall'Informagiovani di Felino, ovvero dagli spazi e dai gruppi di giovani già esistenti ed attivi, nonché estesi ai gruppi informali attraverso l'attività di educativa di strada. Saranno messe a disposizione dei giovani le dotazioni informatiche e telematiche presenti presso l'Informagiovani.

- Realizzazione di iniziative che, attraverso percorsi a carattere educativo, consentano ai giovani di avvicinare il mondo del lavoro con una modalità propositiva, ovvero attraverso la proposta di iniziative e idee su cui coinvolgere la rete territoriale dei servizi e delle risorse. Tali percorsi comprenderanno anche una parte propedeutica di valutazione ed indirizzo delle attitudini e delle competenze. Tali iniziative potranno prevedere il coinvolgimento attivo dei Centri per l'Impiego locali.

Comune di Corniglio

Piccolo Comune di Montagna con dispersione territoriale elevata, nel quale la popolazione giovanile è pari a 294 unità, pari al 14,75% dei residenti, di cui gran parte studia o lavora al di fuori del territorio comunale. Il periodo estivo vede sia un ritorno di giovani autoctoni che di giovani non residenti attratti dal turismo naturalistico collegato al parco dei 100 Laghi. Si vuole cogliere l'opportunità di questo periodo che va da giugno a settembre per offrire:

- un servizio di consulenza/ascrizione delle necessità dei giovani,
- conoscenza, opportunità presenti sul territorio in cui i giovani possano trovare il loro spazio per esprimere e sperimentare le proprie capacità.

Indicatori di risultato

n. giovani contattati

n. iniziative realizzate

Luoghi di realizzazione dell'azione

1. Informagiovani - Via Gerbella, 4 - 43035 - Felino
2. Informagiovani - Piazza San Luca e Amazio, 6 - 43021 - Corniglio

AZIONE 4: *Proworking e coworking*

Soggetto attuatore dell'azione

Comune di Langhirano (in collaborazione con i Comuni di Palanzano e Tizzano Val Parma), Comune di Montechiarugolo

Modalità attuative dell'azione

Comune di Langhirano- In collaborazione con i Comuni di Palanzano e Tizzano Val Parma

Da tre anni il Comune di Langhirano realizza in collaborazione con l'associazione CNA Zona di Langhirano, un corso di formazione di base per fornire un supporto formativo e una piattaforma di partenza per tutti i giovani che desiderano mettersi in gioco, investendo sulle proprie idee e il proprio talento. Tale corso rappresenta, inoltre, una valida opportunità di approfondimento per i giovani che hanno già avviato una propria attività imprenditoriale. I partecipanti hanno già le idee chiare su quale settore imprenditoriale collocarsi e molto spesso sono settori di mercato che presentano una forte concorrenza. Attualmente i gruppi giovanili chiedono una formazione più specifica sulle nuove tecnologie al fine di individuare una nuova fetta di mercato, in cui collocarsi imprenditorialmente. Da incontri di approfondimento emerge chiaramente la necessità di individuare un percorso formativo e conoscitivo su esperienze già in essere in altri territori (Fab-Lab, Coworking, Progetto Arduino, Triz ecc). Alcune di queste esperienze potrebbero già essere attuate, tipo il coworking, ma vi è la necessità di acquisire un'analisi precisa e reale del bisogno del

mercato. Lo strumento per individuare il grado di soddisfacimento dei bisogni conoscitivi al fine di sviluppare azioni e strategie all'interno del nostro territorio, è l'indagine di mercato che consente di delineare degli scenari futuri alternativi con maggiore efficacia ed efficienza rispetto al passato.

Il progetto prevede il seguente percorso metodologico :

1° Step - ottobre 2015 - febbraio 2016

-Pubblicità progetto

-Individuazione di 20 giovani partecipanti al progetto in tutte le sue fasi e relativa formazione

-Focus group per approfondire con esperti sulle nuove tecnologie le possibili strategie di azione

-Visite guidate ai laboratori individuati a livello nazionale

2 ° Step - marzo - settembre 2016

-Elaborazione questionario

- somministrazione questionario alle imprese economiche del territorio individuate con la collaborazione del CNA

-rilevazione ed estrapolazione dati secondari

3° Step - ottobre - dicembre 2016

-analisi dei dati

-presentazione pubblica della ricerca

4° Step - non presentato su questo bando relativo all'annualità 2017

-Sostegno alla progettualità d'impresa con relativo business plain per la presentazione di finanziamento tramite La consulenza del CNA

-Individuazione dei locali in cui sviluppare l'iniziativa imprenditoriale

-Stipula di accordi da parte delle amministrazioni con gli istituti bancari finalizzati ad individuare dei percorsi agevolati e facilitati di finanziamento .

Comune di Montechiarugolo

Il progetto è teso a creare opportunità per sostenere le persone nell'individuazione e nella realizzazione del proprio progetto formativo e professionale, riducendo il più possibile i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani. Queste le due direttive individuate:

-l'attivazione di uno sportello del lavoro inizialmente ipotizzato con funzione di consulenza di base e di raccordo con gli altri organismi preposti, che in un futuro potrà anche trasformarsi da servizio rivolto a persone inoccupate-disoccupate a punto di incontro nella mediazione tra domanda e offerta, con la partecipazione attiva delle imprese del territorio.

-Azione di progettazione di nuovi spazi comunali per la creazione di opportunità di co-working e fab-lab.

1) Azioni da parte del soggetto gestore dello sportello infolavoro:

Lo sportello INFOLAVORO sarà gestito da personale che opera già presso il Centro giovani Airjam di Monticelli e che, oltre a conoscere tante situazioni problematiche di famiglie del territorio, ha una pluriennale esperienza di lavoro nei Servizi per l'Impiego provinciali, nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale oltre ad avere una formazione inerente. Riteniamo possa essere importante che a gestire questo sportello sia un'operatrice conosciuta dall'utenza del Centro Polivalente con i quali sussiste già una relazione di fiducia e di scambio. Grazie a ciò verranno elaborate le strategie migliori attraverso percorsi definiti, quali:

-supportare le persone inoccupate o disoccupate nella ricerca di un'occupazione, fornendo una prima informazione a tutti coloro che cercano lavoro sui canali per la ricerca di lavoro (centri per l'impiego, agenzie per il lavoro ecc..), su corsi di formazione professionalizzanti, su progetti specifici per l'occupabilità giovanile come ad esempio la Garanzia Giovani, i tirocini formativi, il Servizio Civile.

-fornire l'aiuto a compilare curriculum vitae e la lettera di autocandidatura

-il colloquio e compilazione di un questionario informativo, consegna di materiale informativo

-promuovere concretamente esperienze di stage, tirocini formativi e lavorativi soprattutto per soggetti in stato di disagio socio-economico, ma anche per i giovani minorenni come attività estive.

-collaborazione fattiva con il Centro Giovani Air Jam ed altre agenzie che operano nel settore, al fine di avviare dei laboratori ad alto contenuto formativo (falegnameria, l'alfabetizzazione informatica), giornate di colloquio con esperti, progettazione di percorsi di informazione e di assistenza alla auto imprenditorialità .

2) Azioni da parte del personale comunale in forza ai Servizi Socio-culturali e ufficio tecnico:

La progettazione di nuovi luoghi -per esperienze di co-working e di autogesione di spazi comunali per la creazione di gruppi di lavoro, ricerca, innovazione- sarà attuato da personale in forza al Comune attraverso un progetto specifico già previsto dal piano delle performance. Il fine ultimo è quello di fornire all'Amministrazione comunale strumenti per agire sull'individuazione di possibili attività di sperimentazione di impresa giovanile, eventualmente grazie al recupero di edifici scolastici dismessi. Produzione di una relazione finale.

Indicatori di risultato

-Comune di Langhirano

n. ditte contattate

n. questionari somministrati

n. n. incontri di focus grupp

- Comune di Montechiarugolo

Sono previste forme di Monitoraggio in ogni azione, grazie alla rilevazione mensile delle presenze alle singole attività

Luoghi di realizzazione dell'azione

1. Spazio Giovani - Piazza Garibaldi, 13 - 43013 - Langhirano

2. Centro polivalente - Via Marconi, 13/bis- Monticelli Terme - 43022 - Montechiarugolo

BUDGET

Ricavi - preventivo

- Unione Europea: 0
- Ministero: 0
- Regione: 29174, 8
- Enti locali (Comuni, Unione di Comuni, ecc): 27487
- Fondazioni bancarie: 1620, 07

- Privati: 0

TOTALE RICAVI= 58281.87

Costi spese generali - Preventivo

- Compensi per personale dipendente: 5554, 84
- Compensi per collaboratori o consulenti: 0
- Rimborsi spese e missioni: 0
- Spese utenze e affitti: 2150

TOTALE SPESE GENERALI= 7704.84

Costi spese di produzione - Preventivo

- Compensi per collaboratori o tecnici a vario titolo: 40077
- Affitti e noleggi: 0
- Contributi ad associazioni: 3600
- Ospitalità: 0
- Pubblicità, promozione, comunicazione: 1300
- Spese per viaggi di formazione e visite guidate ai laboratori di nuove tecnologie,
Spese per eventi,
Materiale per laboratori ed attività varie: 5600

TOTALE COSTI PRODUZIONE= 50577

TOTALE COSTI= 58281.84

COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIEDUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
58282, 24	29174, 8	23934, 81